**Il trionfo di Cuba, del Cile e delle donne,   
al 33° Festival del Cinema Latino Americano di Trieste**

Il **Miglior Film** del 33° Festival del Cinema Latino Americano di Trieste è ***…Y de pronto el amanecer*** di Silvio Caiozzi, che il Cile ha recentemente selezionato per il **Premio Oscar al Miglior Film Straniero**. La vittoria triestina potrebbe essere di buon auspicio, anche se il Cile ha vinto il Premio quest'anno, con *Una donna fantastica* di Sebastián Lelio. La motivazione della Giuria, formata da Antonella Cancellier, Alex Doll, Gonzalo Justiniano, Helena Lozano e Rocío Luque, sottolinea **la poesia, il rigore della sceneggiatura e la fotografia**, "che cattura l'emozionante bellezza del Sud del Cile".

Il **Cile e Cuba** si sono spartiti i Premi dei due concorsi competitivi del Festival triestino. Nel Concorso Ufficiale, la **Miglior Regia** è di **Gerardo Chijona**, uno dei più apprezzati cineasti cubani, che a Trieste ha presentato ***Los buenos demonios***. Il **Premio al Miglior Attor**e è andato alla cilena **Javiera Contador**, protagonista della commedia ***Se busca novio… para mi mujer***: La Giuria ha apprezzato soprattutto le sue capacità brillanti. Il **Premio Speciale della Giuria** del Concorso Ufficiale è per il film **colombiano *Amalia, la secretaria*** di Andrés Burgos, commedia divertente che presenta "un ventaglio di personaggi incantevoli".

La Giuria di **Contemporanea Concorso**, formata da Massimo Ernesto Piazza, Rosa Jijón, Massimo Forleo, Federica Rocco, ha premiato il film cubano, tutto al femminile, ***¿Por qué lloran mis amigas?*** di Magda González Grau, "per la solidità della sceneggiatura, la qualità tecnica e lo spessore drammaturgico". La **Menzione Speciale** riconosce il documentario ***Storia probabile di un angelo: Fernando Birri*** di Domenico Lucchini e Paolo Taggi, uno dei film dedicati a Fernando Birri, presidente del Festival fino alla sua morte e straordinario cineasta italo-argentino. Il **Premio alla Miglior Produzione**, introdotto quest'anno, è andato alla co-produzione argentino-israeliana ***Disculpas por la demora*** di Daniel Burak e Sergio Shlomo Slutzki, che sottolinea "l'urgenza di promuovere la difesa dei diritti umani universali dai rigurgiti della discriminazione e della persecuzione etnica, ideologica e sociale".

Con ***Un traductor***, diretto da Sebastián e Rodrigo Barriuso e interpretato da Rodrigo Santoro, che ha ottenuto il **Premio del Pubblico** e il **Premio FICC**, assegnato da una giuria selezionata all'interno della Federazione Italiana Circoli del Cinema (FICC), Cuba ha completato il suo successo. Il film ha già un **distributore italiano**, Intramovies, per cui l'affollatissima presentazione al Teatro Miela è stata **un'anteprima** nel nostro Paese.

Insieme al Cile e a Cuba, **le donne sono le trionfatrici** di questa edizione del Festival del Cinema Latino Americano, affermandosi sia come registe sia nelle storie dei film premiati: non solo **Javiera Contador** miglior attore di quest'edizione (e sono poche le volte in cui una donna si afferma in una categoria in cui non è specificato il genere) o **Magda González Grau**, autrice del

miglior film di Contemporanea Concorso, premiato anche dalla **Giuria Giovanile**, ma anche il successo di ***La Memoria del Cóndor* di Emanuela Tomassetti**, che ha vinto il **Premio Malvinas**, assegnato da una giuria di studenti dell'Istituto Statale M. Belli di Portogruaro (VE) al film che "meglio interpreta i valori del rispetto e dell'osservanza del diritto internazionale, della convivenza civile tra i popoli e della risoluzione pacifica dei conflitti", e il **Premio Mundo Latino**, conferito dagli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico "all'opera cinematografica che meglio tratta una problematica storica o al riscatto della memoria dell’America Latina".

Qui sotto la **lista completa dei Premi e dei loro vincitori**, con le motivazione. Al termine, il **programma di sabato 17 novembre al Teatro Miela**, dove verranno proiettati i **film vincitori** del 33° Festival del Cinema Latino Americano di Trieste.

Concorso Ufficiale

**Miglior film**

***…Y de pronto el amanecer*** di Silvio Caiozzi - Cile

Film straordinariamente poetico, in cui si distingue la rigorosa realizzazione, con una sceneggiatura costruita molto bene, drammaturgicamente complesso, così come un lavoro di direzione degli attori equilibrato e molto solido; il tutto accompagnato da una fotografia che cattura l'emozionante bellezza del paesaggio del Sud del Cile.

**Premio Speciale della Giuria**  
***Amalia, la secretaria*** di Andrés Burgos – Colombia

Un ventaglio di personaggi incantevoli, che nella sua spontaneità riesce a commuovere il pubblico

**Miglior regia**

**Gerardo Chijona** per *Los buenos demonios* - Cuba

Esplora una storia imprevedibile con un'eccellente direzione di attori, che costruisce personaggi molto credibile, con un ritmo narrativo efficace.

**Miglior attore**

**Javiera Contador** per *Se busca novio… para mi mujer* - Cile

Per l'eccezionale capacità di gestire le diverse emozioni di una donna in crisi, trasmettendo umanità ed empatia, così come la sua naturale abilità per la commedia brillante.

Contemporanea Concorso

**Miglior Film**

***¿Por qué lloran mis amigas?* d**i Magda González Grau - Cuba

Per la solidità della sceneggiatura, la qualità tecnica e lo spessore drammaturgico con cui si affrontano temi personali, ma di forte impatto sociale. Mediante una scrittura asciutta, un ritmo serrato e avvincente e una profonda intensità recitativa, il film mette a confronto diverse esperienze umane privilegiando la capacità, tutta femminile, di farsi carico della fragilità altrui. La regista e le

ottime interpreti valorizzano la forza dell'amicizia e della solidarietà, l'unico sentimento che ci permette di superare ogni conflitto.

**Miglior Produzione**

***Disculpas por la demora*** di Daniel Burak e Sergio Shlomo Slutzki - Argentina / Israele

L'accurata produzione cinematografica, con set realizzati in diversi paesi e continenti, sostiene un film che affronta alcune delle tragiche conseguenze dell’ultima dittatura civico-militare argentina, mettendo in risalto la necessità e l’urgenza di promuovere la difesa dei diritti umani universali dai rigurgiti della discriminazione e della persecuzione etnica, ideologica e sociale.

**Menzione speciale**

***Storia probabile di un angelo: Fernando Birri*** di Domenico Lucchini e Paolo Taggi - Svizzera

Per lo stile narrativo che supera i confini del linguaggio documentaristico coinvolgendo lo spettatore nella scoperta di Fernando Birri e del suo contributo alla formazione di giovani cineasti a Cuba e in Argentina. Inoltre, mediante un’alternanza tra interviste, testimonianze e materiale d’archivio sapientemente amalgamati, il documentario evidenzia l’estrema attualità del percorso artistico e della poetica visionaria del Maestro argentino.

Premio del Pubblico

***Un traductor*** di Sebastián e Rodrigo Barriuso – Cuba

Premio impegno civile

***Ingeniero White, un pueblo que están matando*** di Maria Giovis - Argentina

Premio Malvinas

***La memoria del Cóndor*** di Emanuela Tomassetti – Italia

Abbiamo deciso di assegnare il premio Malvinas a *Memoria del Condor* per le dinamiche con cui si presentano i contenuti storici: grazie alle testimonianze dei sopravvissuti e dei figli de *los desaparecidos*, il documentario riesce a raccontare bene il tema della dittatura in Argentina e negli altri paesi coinvolti dall'operazione Cóndor, e a trasmettere il messaggio di resistenza, tolleranza, rispetto e memoria; inoltre l'audio, il montaggio ben realizzato e le musiche catturano l’attenzione dello spettatore dall'inizio alla fine.

**Menzione speciale**

***Il Risarcimento – Mons. Romero, il suo popolo e papa Francesco*** di Gianni Beretta, Patrik Soergel - Svizzera

Perché illustra molto bene la storia di Mons. Romero e del suo omicidio politico; perché mette in evidenza l'importanza della religione in un paese martoriato da ingiustizie sociali e politiche come El Salvador in quegli anni; per aver descritto con grande coraggio una chiesa piena di contraddizioni

Premio Mundo Latino

***La memoria del Cóndor*** de Emanuela Tomassetti – Italia

Dati l'attento trattamento cinematografico, la chiara e ben misurata struttura del film, i generosi sforzi della sua sceneggiatura per mostrare le sue ricerche e i punti di vista e la trascendenza dei fatti che si raccontano riguardo al passato presente e futuro di Latinoamérica, la giuria composta dagli studenti del primo anno del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico assegna il Premio Mondo Latino a *La memoria del Cóndor.*

Premio FICC

***Un traductor*** di Sebastián e Rodrigo Barriuso – Cuba

Narrare passaggi storici epocali attraverso la rappresentazione di una piccola storia è dote propria dei grandi registi: eppure Sebastián e Rodrigo Barriuso alla loro opera prima ci riescono e narrandoci una vicenda vissuta dal loro padre rievocano il riavvicinamento dell’Unione Sovietica con i paesi non allineati, Chernobyl, il crollo del Muro di Berlino, la Perestroika. La storia, proprio perché respirata in famiglia, è narrata con grande intensità cui collaborano l’espressività degli attori e in particolare l'eccezionale bravura dei piccoli interpreti. Commuovente, ma mai lacrimevole, è un film che va diretto alla pancia dello spettatore, anche grazie al commento sonoro e musicale che ne risalta lo spessore poetico. Subito dopo mette in movimento anche la mente e non si può fare a meno di riflettere sulla follia, non quella presente nella letteratura russa, e non a caso evocata all’inizio del film, ma quella autodistruttrice propria del genere umano, o ancora sul rapporto tra tempi familiari e tempi di lavoro e di volontariato. Va infine segnalata l'originalità del soggetto.

Giuria Giovanile

***¿Por qué lloran mis amigas?*** di Magda González Grau - Cuba

Dopo aver preso visione di tutti i film abbiamo concordato all'unanimità che il film *¿Por qué lloran mis amigas?* ci è risultato particolarmente interessante sia scenograficamente che per la recitazione delle attrici e per il montaggio del film. La trama era molto coinvolgente e avendo trattato argomenti attuali, soprattutto discussi in quest’epoca, ci ha trasmesso dei messaggi molto importanti, per questo lo reputiamo più adatto ad un pubblico giovanile.

Premio Colonna Sonora

Valentina Caiozzi e Luis Advis per ***…Y de pronto el amanecer*** - Cile

Il film cileno di Silvio Caiozzi si aggiudica il premio della miglior colonna sonora per l'intensità, il colore e l'unione riuscita tra musica e immagine.

**PROGRAMMA DI SABATO 17 NOVEMBRE 2018, AL TEATRO MIELA**

ore 11.00  
Miglior Film

CONTEMPORANEA CONCORSO

**¿Por qué lloran mis amigas?** di Magda González Grau

Cuba, 2017 - 82 min.

ore 15.00

Premio Miglior Regia

CONCORSO UFFICIALE

**Los buenos demonios** di Gerardo Chijona

Cuba, 2017 - 88 min.

ore 16.45

Premio Speciale della Giuria

CONCORSO UFFICIALE

**Amalia la secretaria** di Andrés Burgos

Colombia, 2018 - 91 min.

ore 18.30

Primo Premio

CONCORSO UFFICIALE

**...Y de pronto el amanecer** di Silvio Caiozzi

Cile, 2017 - 197 min.

ore 22.00

PREMIO DEL PUBBLICO

**Un traductor** di Sebastián e Rodrigo Barriuso

Canada-Cuba, 2018 - 107 min.